PAI

PIANO ANNUALE

PER L’INCLUSIONE

Scuola dell’infanzia Nido Integrato di Lozzo di Cadore

Anno Scolastico 2022/2023

PREMESSA

La direttiva ministeriale 27 dicembre 2012 cerca di dare una risposta alle esigenze dei bambini con bisogni educativi speciali, ne indica le caratteristiche ed evidenzia quali sono i passaggi che garantiscono la loro inclusione, estendendo a tutti i bambini in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell’apprendimento. Nella direttiva sono individuate tre grandi aree. La disabilità certificata secondo la legge 104/92, i disturbi evolutivi specifici (legge 107/2010 DSA) lo svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale. La scuola ha il compito di adottare un piano didattico personalizzato anche per tutti quei bambini privi di certificazione o di diagnosi, laddove si ritenga necessario (C.M. 8/2013) e per questo nella nostra scuola abbiamo costituito il gruppo di lavoro per l’inclusione (GLI) con l’obbiettivo di *“assicurare all’interno del corpo docente il trasferimento capillare delle azioni di miglioramento intraprese e un’efficace capacità di rilevazione e intervento sulle criticità all’interno delle classi..”* (C.M. 8/2013, p.4).

ARTICOLAZIONE DEL PAI

Il nostro PAI si articola in tre fasi di lavoro:

* A inizio anno il gruppo di lavoro (GLI) formato da una coordinatrice/insegnante, un insegnate di sezione, due educatrici nido, elabora collegialmente e poi propone al Consiglio di amministrazione, una proposta di piano che contiene una relazione iniziale della situazione, le attività da attivare con gli obiettivi di miglioramento e gli strumenti di monitoraggio.
* Attuazione del piano con le relative attività, le proposte all’intero gruppo di bambini e bambine e le verifiche in itinere.
* A fine anno scolastico, (giugno/luglio) si verificano gli obiettivi raggiunti, si rilevano punti di forza e criticità, si delineano gli obiettivi di incremento dell’inclusione per l’anno successivo (vedi allegato n°1).

ALUNNI CON DISABILITA’ CERTIFICATA.

La scuola riceve la documentazione dall’ULSS o centro accreditato, elabora con la famiglia e l’equipe psicopedagogica, il piano educativo individualizzato (PEI) sulla base del profilo dinamico funzionale (PDF). Le insegnanti con i genitori e gli specialisti che hanno in carico il bambino, si incontrano regolarmente per confrontarsi circa il percorso d’apprendimento e al termine dell’anno stendono una relazione di verifica del PEI.

ALUNNI CON DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI.

Per ciò che concerne l’individuazione precoce dei casi sospetti di DSA le insegnanti dell’infanzia adottano gli strumenti forniti dal Protocollo d’intesa tra la Regione Veneto e URS secondo la legge 170/2010 legge della Regione Veneto 43/2010 n°16 e secondo le indicazioni del decreto MIUR del 17/04/2013. Per i bambini e le bambine che frequentano l’ultimo anno della scuola dell’infanzia è prevista infatti, nei mesi di ottobre e di maggio, un’osservazione sistematica di 72 item utilizzando il modello A4 contenuto nel *“Quaderno Operativo”*. L’osservazione sistematica riguarda però, l’intero percorso d’apprendimento dei bambini da quando frequentano il nido utilizzando le griglie di Kuno Beller e, nei primi due anni della scuola dell’infanzia, utilizzando griglie di osservazione e diari di bordo. Il percorso d’apprendimento è condiviso con le famiglie attraverso diverse modalità: cartelloni che documentano i processi, assemblee generali, colloqui individuali durante i quali le insegnanti illustrano i progressi ed le eventuali difficoltà, cercando insieme i percorsi di aiuto più idonei indirizzando se necessario, allo specialista.

ALUNNI IN SITUAZIONI DI SVANTAGGIO SOCIOECONOMICO, LINGUISTICO CULTURALE.

Per gli alunni con svantaggio socioeconomico si accolgono le eventuali segnalazioni dei servizi sociali. Il consiglio di amministrazione si riunisce, discute e delibera le eventuali misure di agevolazione economica.

Per gli alunni con svantaggio linguistico e/o culturale, dopo un’iniziale periodo di osservazione, si predispongono per l’intero gruppo di sezione, dei progetti interculturali (cucina, libro amico, giochi dal mondo..) con l’obiettivo di accettare e valorizzare le particolarità di ognuno trasformandole in ricchezza di crescita per tutti.

ALTRO

Diete speciali per intolleranza e allergia: per i bambini con questo tipo di dieta si applicano le indicazioni contenute nelle “linee guida in materia di miglioramento della qualità nutrizionale nella ristorazione scolastica” della Regione Veneto. La scuola fa riferimento alle indicazioni contenute nel Piano di Autocontrollo per la Qualità e Sicurezza Alimentare (ai sensi del Reg. CE 852/2004).

Malattie (convulsioni febbrili, shock anafilattico): per queste malattie, in cui è prevista la somministrazione ai bambini di farmaci salvavita, viene richiesta la seguente documentazione: liberatoria dei genitori, richiesta somministrazione farmaci, richiesta del medico curante.

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE PER LA RILEVAZIONE DEI BES.

ALUNNO…………………………………A.S………………………SEZIONE…………………...

Valutazione della griglia.

Ogni voce va valutata con una scala da 0 a 4, dove il valore 0 indica che il problema è completo mentre 4 indica che il bambino/a non presenta nessun problema.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Area dell’autonomia personale | CURA DELLA PERSONA |  |
| sa lavarsi le mani |  |
| possiede i controllo degli sfinteri |  |
| sa mangiare e bere da solo |  |
| sa vestirsi |  |
| ha cura degli effetti personali e dei materiali propri e altrui |  |
| MOBILITA’ |  |
| sa cambiare la posizione corporea di base |  |
| sa mantenere una posizione corporea |  |
| sa sollevare e trasportare oggetti |  |
| sa spostare oggetti con gli arti inferiori |  |
| possiede l’uso fine della mano |  |
| sa coordinare efficacemente la mano e il braccio (es. girare la maniglia della porta, afferrare e lanciare un oggetto) |  |
| sa camminare |  |
| sa spostarsi in diverse collocazioni |  |
| stabilità psicomotoria (valutare eccesso nel movimento-iperattività) |  |
| ha capacità di autocontrollo |  |
| ha il senso del pericolo |  |
| Area relazionale della comunicazione | entra a scuola senza manifestare disagi da separazione |  |
| ha interazioni interpersonali semplici (sa interagire con le persone in modo contestualmente e socialmente adeguato) |  |
| ha interazioni interpersonali complesse (sa mantenere e gestire le interazioni, regola le emozioni e gli impulsi, controlla l’aggressività) |  |
| comprende e rispetta le regole |  |
| intraprende un compito da solo/a |  |
| esegue una routine quotidiana |  |
| comunica-riceve messaggi verbali |  |
| comunica-riceve messaggi non verbali |  |
| si esprime senza difficoltà fonatorie |  |
| si esprime con frasi chiare e strutturate |  |
| comunica verbalmente sentimenti, emozioni, desideri, bisogni |  |
| si esprime di fronte al gruppo |  |
| gioco solitario (si tiene occupato e si impegna in attività con oggetti, giocattoli, materiali) |  |
| gioco parallelo (sa intrattenersi in attività anche prolungate di gioco con oggetti e materiali in presenza di altre persone impegnate anch’esse nel gioco, senza unirsi alle loro attività) |  |
| gioco da spettatore (sa osservare intenzionalmente attività svolte da altri, senza unirsi alle loro attività) |  |
| gioco cooperativo condiviso (sa unirsi ad altre persone nell’impegno prolungato in attività con oggetti, giocattoli, materiali con un obiettivo e un fine condiviso) |  |
|  |  |
| Area dell’apprendimento | ESPERIENZE SENSORIALI INTENZIONALI |  |
| osserva con attenzione e concentrazione |  |
| ascolta |  |
| manipola con interesse diversi materiali a sua disposizione |  |
|  |  |
| APPRENDIMENTO DI BASE |  |
| impara attraverso il gioco simbolico |  |
| ripete |  |
| memorizza |  |
| copia i movimenti |  |
| copia segni e immagini |  |
|  |  |
| APPLICAZIONE DELLE CONOSCENZE |  |
| focalizza l’attenzione |  |
| risolve problemi |  |
| acquisisce abilità basilari |  |
| acquisisce abilità complesse |  |
| individua e comprende passaggi in sequenza temporale |  |
| comprende e utilizza la sequenza numerica |  |
| usa il numero come strumento per gestire piccoli problemi legati alla quotidianità |  |
| prende decisioni |  |
| Area socio ambientale | ha frequenza scolastica regolare |  |
| ha soddisfacente igiene personale |  |
|  |  |
| PUNTI DI FORZA DELL’ALLIEVO SU CUI FARE LEVA NELL’INTERVENTO |
| Comportamenti…………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………Situazioni………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………Contesti…………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………Attività in cui riesce…………………………………………………………………………………..…………………………………………………………………………………………………………Attività preferite……………………………………………………………………………………… |
| PUNTI DI FORZA DEL GRUPPO CLASSE |
| Presenza di un compagno o un gruppo di compagni per le attività | SI……………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………… | NO |
| Presenza di un compagno o un gruppo di compagni per le attività extrascolastiche | SI……………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………… | NO |
| PUNTI DI FORZA DEL TEAM DOCENTI |
| Coerenza dello stile educativo | SI……………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………… | NO |
| Progettazione di un PDP individualizzato/personalizzato | SI……………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………… | NO |
| Laboratori | SI……………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………… | NO |
| Progetti o attività a classe aperte | SI……………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………… | NO |
| TEAM DOCENTI |
| ………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………… |

DALLA RILEVAZIONE COMPIUTA NEL CORSO DEL MESE DI OTTOBRE 2017, SONO EMERSI I SEGUENTI

DATI:

|  |  |
| --- | --- |
| **Rilevazione dei BES presenti:** | **n.** |
| disabilità certificate: |  |
| disturbi evolutivi specifici:• area affettivo-relazionale• area funzionale corporeo-cognitiva• area dell'apprendimento |  |
| • diete speciali• malattie |  |

***Interventi adottati per il 1° gruppo BES:***

……………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

***Interventi adottati per il 2° gruppo BES:***

***a) AREA AFFETTIVO/RELAZIONALE:***

**b) *AREA FUNZIONALE CORPOREO-COGNITIVA:***

**c) AREA DELL'APPRENDIMENTO**

***Interventi adottati per il 2° gruppo BES:***

***………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………***

***Organizzazione e gestione degli spazi***

……………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

***Modalità di lavoro***

…………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………...

***Valutazione:***

……………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

***Punti di forza e di criticità***

……………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………